REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Servizio sviluppo economico locale

strategieproduttive@regione.fvg.it
economia@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 476
fax + 39 0432 555 976
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Oggetto: Bando per la concessione di incentivi, ai sensi dell'articolo 2, commi 31-32, della Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024) e del Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di contributi in conto capitale per il sostegno degli investimenti produttivi della filiera bosco-legno di cui al DPReg 128/2024. Bando 2025.

Articolo 1 oggetto e finalità

1. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 12 comma 2, del Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione dell'11 ottobre 2024, n. 128/Pres. (di seguito "Regolamento"), il presente Bando è finalizzato all'acquisizione delle domande di accesso agli incentivi in conto capitale, a parziale copertura degli investimenti produttivi della filiera bosco-legno, incentivando lo sviluppo sostenibile dell'economia del legno nel territorio regionale e promuovendo l'iniziativa di sviluppo tecnologico e innovativo orientata alla valorizzazione della risorsa legno regionale, alla crescita sostenibile e alla valorizzazione del comparto.
2. In attuazione di quanto previsto dal Capo II e del Capo III del Regolamento, il presente Bando stabilisce i termini iniziali e finali per la presentazione delle domande, le spese ammissibili, le forme e le modalità degli interventi, la documentazione necessaria per l'attività istruttoria e i criteri di selezione.

Articolo 2 ambito di applicazione e finalità

1. In attuazione di quanto previsto nell'art. 1, comma 2, del Regolamento gli incentivi sono rivolti alle imprese del settore orientati a:
   a) aumentare la capacità competitiva delle imprese e delle filiere di interesse regionale, anche con riferimento ai mercati esteri;
   b) implementare l'adozione delle tecnologie dell'innovazione, dell'internazionalizzazione e della transizione verso forme di produzione "green" anche mediante la valorizzazione del legname proveniente da alberi schiantati a seguito di eventi calamitosi di origine abiotica o biotica;
   c) sostenere l'ampliamento della capacità produttiva di uno stabilimento esistente;
   d) sostenere l'innovazione del processo produttivo di uno stabilimento esistente.
2. Le iniziative finanziate riguardano le attività della filiera bosco-legno che iniziano dallo stoccaggio del materiale ligneo sui piazzali, a seguire, fino alla realizzazione del prodotto finito, con esclusione degli investimenti per la trasformazione a fini energetici.

Articolo 3 soggetti beneficiari

1. Sono beneficiarie degli incentivi, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del Regolamento:

a) le micro, piccole e medie imprese localizzate nel territorio regionale;
b) le micro, piccole e medie imprese che all'atto della presentazione della domanda non abbiano la sede o l'unità operativa attiva nel territorio regionale. L'apertura della sede o dell'unità operativa, da iscriversi presso il Registro delle Imprese, deve intervenire prima dell'avvio dell'iniziativa e deve essere comunicata all'Amministrazione regionale. Nel caso in cui detta attivazione ed iscrizione non intervenga entro tale termine, l'incentivo non è concesso o viene revocato.

2. Per il riconoscimento degli incentivi i soggetti di cui al comma 1 devono svolgere attività primaria o secondaria, riferita alla sede o all'unità operativa in cui viene realizzato l'intervento, nel settore della trasformazione del legno o dell'utilizzazione dei prodotti in legno, con esclusione dell'utilizzazione boschiva, identificata secondo i codici ATECO 2007 – aggiornamento 2022 di cui all'Allegato A del Regolamento così come riclassificati nella "Tabella di corrispondenza tra le classificazioni ATECO 2007 aggiornamento 2022 e ATECO 2025", di cui all'Allegato A del presente Bando.

3. Le imprese che svolgono attività rientranti fra quelle indicate nella tabella B di cui all'Allegato A del Regolamento così come riclassificati nella "Tabella di corrispondenza tra le classificazioni ATECO 2007 aggiornamento 2022 e ATECO 2025", di cui all'Allegato A del presente Bando, possono beneficiare dei contributi a condizione che l'attività già esercitata dall'impresa preveda l'utilizzazione del legno, o l'impiego del materiale legnoso, per almeno il 70% della sua produzione, come risultante da specifica scheda tecnico-descrittiva.

Articolo 4 requisiti di ammissibilità

1. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, del Regolamento, le imprese devono possedere i seguenti requisiti:
a) essere regolarmente costituite e iscritte nel registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio ed attive alla data di presentazione della domanda di incentivo;
b) avere la sede o l'unità operativa nel territorio regionale;
c) non trovarsi in stato di liquidazione volontaria o giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155), né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
d) non avere le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i.;
e) non essere state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);
f) rispettare le norme vigenti in tema di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi);
g) rientrare nelle dimensioni d'impresa previste all'articolo 3, comma 1;
h) essere in posizione di regolarità in materia di EUTR ovvero dell'insieme di norme previste dal Regolamento (UE) 995/2010, che vieta l'immissione sul territorio UE di legno e prodotti da esso derivati di origine illegale, e dalla normativa nazionale di attuazione dell'EUTR (D.lgs 178/2014);
i) non aver effettuato una delocalizzazione, ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali).

2. Al momento della presentazione della domanda il requisito di cui al comma 1, lettera b), per le imprese prive di sede o unità operativa nel territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia è reso sotto forma di impegno e dovrà essere reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva solo successivamente. L'apertura in Regione della sede o dell'unità operativa, da registrarsi presso il registro delle imprese, deve intervenire prima dell'avvio dell'iniziativa e deve essere comunicata all'Amministrazione regionale. In caso contrario il contributo non viene concesso o viene revocato.

Articolo 5 caratteristiche degli investimenti

1. Ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento le iniziative finanziabili devono:
- a) comportare un costo totale almeno pari a euro 100.000,00;
- b) essere sostenibile dal punto di vista economico-finanziario ai sensi dell'allegato D del Regolamento;
- c) aumentare la capacità competitiva delle imprese e delle filiere di interesse regionale, anche con riferimento ai mercati esteri;
- d) comportare o implementare l'adozione delle tecnologie dell'innovazione, l'internazionalizzazione e la transizione verso forme di produzione "green" anche mediante la valorizzazione del legname proveniente da alberi schiantati a seguito di eventi calamitosi di origine abiotica o biotica;
- e) introdurre nuovi prodotti o nuovi servizi, oppure nuovi metodi per produrli distribuirli o usarli;
- f) comportare l'ampliamento della capacità produttiva di uno stabilimento esistente innovandone il processo produttivo o riattivandolo;
- g) sostenere l'acquisizione e il mantenimento delle certificazioni di sostenibilità ambientale e qualità all'interno delle filiere che compongono l'economia del legno in Friuli Venezia Giulia;
- h) ai fini dell'ammissibilità, ottenere un punteggio di almeno 20 punti, sulla base dei criteri di valutazione indicati nell'allegato E del Regolamento.

Articolo 6 spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese di cui all'articolo 9 del Regolamento e relative, in particolare, a:
- a) terreni, nel limite del 10% della somma ammissibile delle voci di cui alle lettere c), d), e) e h), a condizione che venga presentata una perizia di stima, redatta da un valutatore qualificato, che attesti il valore di mercato del bene;
- b) immobili, nel limite del 20% della somma ammissibile delle voci di cui alle lettere c), d), e) e h), a condizione che venga presentata una perizia di parte, redatta da un valutatore qualificato indipendente e che attesti il valore di mercato del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche e di edilizia vigenti. L'immobile inoltre non deve aver già fruito, nel corso dei dieci anni precedenti l'istanza, di un finanziamento pubblico nazionale o comunitario;
- c) macchinari, impianti, strumenti e attrezzature nuovi di fabbrica o ricondizionati;
- d) sensoristica (studio, progettazione e realizzazione) e hardware;
- e) beni immateriali quali software, brevetti, licenze d'uso e know-how o altre forme di proprietà intellettuale;
- f) costi per la realizzazione di opere edili nel limite del 40%, della somma ammissibile delle voci di cui alle lettere c), d), e) e h); dette spese sono ammissibili a condizione che la struttura produttiva sia di proprietà del beneficiario al momento dell'avvio delle opere, ovvero che il beneficiario disponga di un titolo di possesso di durata almeno pari a quella del vincolo di destinazione di cui all'articolo 25 del Regolamento, previo assenso scritto del proprietario;
- g) servizi specialistici e di consulenza tecnologica e informatica per la pianificazione dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale connessi ai progetti di investimento, consulenze strategiche per lo sviluppo dei mercati e per lo sviluppo dei modelli digitali nel limite complessivo del 20% della somma ammissibile delle voci di cui alle lettere c), d), e) e h). Tali servizi possono essere forniti da imprese iscritte al Registro delle imprese, da liberi

professionisti o da lavoratori autonomi in possesso di adeguata qualificazione ed esperienza professionale nello specifico campo di intervento, documentata da curriculum o scheda di presentazione od altra documentazione equipollente. I servizi di consulenza potranno essere resi altresì da università, enti di ricerca e soggetti riconosciuti;

h) acquisizione della prima certificazione con esclusione degli interventi successivi di verifica periodica e di adeguamento ad intervenute disposizioni in materia di certificazione.

2. Sono ammissibili altresì le seguenti spese nel limite complessivo del 20% della somma ammissibile delle voci di cui alle lettere c), d), e) e h) di cui al comma 1:

a) costi salariali stimati, relativi ai posti di lavoro creati per effetto dell'iniziativa di cui all'articolo 8 del Regolamento, calcolati per il periodo di durata della stessa, come inizialmente definito dal decreto di concessione, e comunque non oltre i 24 mesi, ad esclusione dei lavori in economia di cui all'articolo 10, comma 2, lettera m) del Regolamento;

b) pubblicità e attività promozionali quali, a titolo esemplificativo: spese per la realizzazione di materiale promozionale, partecipazione a eventi commerciali all'estero, attivazione sedi di rappresentanza estera;

c) canoni/spese per la locazione o per il noleggio, calcolati per il periodo di durata dell'iniziativa, come inizialmente definito dal decreto di concessione, e comunque non oltre i 24 mesi.

3. L'acquisto di macchinari, impianti, strumenti e attrezzature ricondizionati è ammissibile a condizione che il venditore attesti con dichiarazione:

a) l'esatta provenienza dei beni;

b) che nel corso degli ultimi sette anni i beni non abbiano beneficiato di altri contributi pubblici;

c) che il prezzo dei beni non sia superiore al loro valore di mercato e sia inferiore al costo di beni simili nuovi;

d) che le caratteristiche tecniche dei beni siano adeguate alle esigenze dell'operazione e siano conformi alle norme e agli standard pertinenti;

e) il possesso di certificazione ISO 9001 e di una delle seguenti certificazioni:

I. ISO 14001;

II. EMAS.

Articolo 7 termini per la presentazione della domanda

1. Le domande di incentivo di cui all'articolo 1 sono presentate dalle **ore 10.00 del 28 novembre 2025** ed entro le **ore 16:00 del 28 gennaio 2026**, esclusivamente per via telematica tramite il sistema di presentazione delle domande on line dedicato;

2. per le modalità di presentazione delle domande, si rinvia a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento.

Articolo 8 documentazione necessaria per l'attività istruttoria

1. Le imprese possono presentare una sola domanda d'incentivo a valere sul presente Bando.

2. La predetta domanda, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del Regolamento, contiene i seguenti elementi essenziali:

a) una relazione contenente la descrizione delle caratteristiche dell'impresa e dell'intervento da attuare, degli obiettivi che si intendono conseguire con l'iniziativa, la tempistica di realizzazione dell'intervento e le caratteristiche degli investimenti.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio dei criteri di valutazione di cui all'Allegato E del Regolamento, dalla relazione devono altresì in particolare emergere i seguenti aspetti:

1) l'incremento occupazionale dell'impresa al termine dell'iniziativa (criterio numero 2) con eventuale assunzione di lavoratori disabili (criterio numero 5);

2) se l'intervento ha riattivato o ha dato continuità ad attività produttive (criterio numero 6, lettere a) e b));

3) al fine di valutare se i processi di produzione siano rispettosi dell'ambiente e dell'utilizzo efficiente delle risorse nelle PMI:

i. il possesso della certificazione della catena di custodia per i prodotti legnosi (criterio numero 7, lettera a));
ii. l'applicazione delle modalità produttive inerenti all'economia circolare, il riuso dei residui di lavorazione, la riduzione e riciclo di rifiuti, l'utilizzo di materiali ecocompatibili e la riduzione e abbattimento degli inquinanti (criterio numero 7, lettera b));
iii. l'efficientamento energetico, il risparmio delle risorse energetiche, l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili (ad esempio l'applicazione del vettore idrogeno) e il risparmio delle risorse idriche (criterio numero 7, lettera c));

b) qualora siano previste opere edili di cui all'articolo 9, comma 2, lettera f) del Regolamento:
- una relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera cc) del Regolamento, illustrativa del progetto, con l'asseverazione del rispetto della normativa vigente in materia edilizia, urbanistica, paesaggistica, ambientale e di ogni altra normativa di settore compatibile con l'intervento da realizzarsi;
- elaborati grafici e/o planimetrie;
- computo metrico;
- ogni altra documentazione tecnica opportuna in relazione all'intervento da realizzare;

c) il quadro di spesa dettagliato;

d) l'elenco, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o altro soggetto di cui all'articolo 13, comma 3, lettera b) del Regolamento, delle attestazioni di presa visione della nota informativa sul procedimento e della informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'articolo 14, comma 6, del Regolamento, di assunzione di responsabilità dei contenuti della documentazione di domanda e di impegno al rispetto degli obblighi di cui all'articolo 24 del Regolamento e delle dichiarazioni sostitutive, attestanti in particolare:
1. i requisiti soggettivi e oggettivi di cui all'articolo 4, comma 1, del Regolamento;
2. la regolarità della posizione dell'azienda ai sensi del Regolamento (UE) n. 995/2010 e Regolamento (UE) 2023/1115 e della normativa nazionale di cui al Decreto Legislativo 30 ottobre 2014, n. 178;

e) copia del contratto di acquisto di immobili o di terreni, ovvero ogni altro atto giuridico che ne dimostri la disponibilità, per una durata almeno pari a quella dei vincoli di cui all'articolo 25, comma 1, del Regolamento;

f) autorizzazione firmata all'esecuzione delle opere edili sull'immobile previste dall'iniziativa da parte del proprietario dell'unità immobiliare interessata, qualora sia un soggetto diverso dal beneficiario;

g) dichiarazioni sostitutive riportanti i dati societari e personali necessari ai fini dell'acquisizione delle informazioni antimafia, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, lettera b) del Regolamento, qualora l'incentivo richiesto superi i 150.000,00 euro;

h) attestazione su modello F24 del pagamento dell'imposta di bollo, secondo le indicazioni riportate nelle linee guida di cui all'articolo 13, comma 6, del Regolamento;

i) preventivi ed offerte comunque denominati relativi alle spese di cui all'articolo 9, commi 2 e 3, del Regolamento;

j) eventuale altra documentazione ritenuta pertinente all'intervento.

Articolo 9 Procedura valutativa

1. L'istruttoria delle domande viene effettuata con procedura valutativa svolta secondo le modalità del procedimento a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande che abbiano raggiunto il punteggio minimo di 20 punti, come indicato all'articolo 8, comma 1, lettera h), del Regolamento e fino a esaurimento delle risorse disponibili; ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione del contributo è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime.

Articolo 10 risorse disponibili

1. È previsto uno stanziamento iniziale di complessivi Euro 1.000.000,00 a valere sul capitolo 68510 dello stato di previsione del bilancio per gli anni 2025 – 2027 per l'annualità 2026.

Articolo 11 rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Bando si rinvia al Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 11 ottobre 2024, n. 128/Pres., alla legge 241/1990, alla legge regionale 7/2000 e al Regolamento (UE) 2023/2831.

Allegato A

Tabella di corrispondenza tra le classificazioni ATECO 2007 aggiornamento 2022 e ATECO 2025			
CodiceAteco2007	**Descrizione**	**CodiceAteco2025**	**Descrizione**
16.10.00	Taglio e piallatura del legno	16.11.00	Taglio e piallatura del legno
		16.12.00	Lavorazione e finitura del legno
16.21.00	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno	16.21.00	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
		16.27.00	Finitura di prodotti in legno
16.22.00	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato	16.22.00	Fabbricazione di pavimenti di legno con elementi pre-assemblati
		16.27.00	Finitura di prodotti in legno
16.23.10	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)	16.25.00	Fabbricazione di porte e finestre in legno
		16.27.00	Finitura di prodotti in legno
16.23.21	Fabbricazione di stand e altre strutture simili per convegni e fiere prevalentemente in legno	16.23.01	Fabbricazione di stand e strutture simili in legno per convegni e fiere
		16.27.00	Finitura di prodotti in legno
16.23.22	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia (esclusi stand e strutture simili per convegni e fiere)	16.23.09	Fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia n.c.a.
		16.27.00	Finitura di prodotti in legno
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno	16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno
		16.27.00	Finitura di prodotti in legno
16.29.11		16.27.00	Finitura di prodotti in legno

	Fabbricazione di parti in legno per calzature	16.28.19	Fabbricazione di altri prodotti in legno n.c.a.
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simili	16.27.00	Finitura di prodotti in legno
		16.28.19	Fabbricazione di altri prodotti in legno n.c.a.
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)	16.27.00	Finitura di prodotti in legno
		16.28.19	Fabbricazione di altri prodotti in legno n.c.a.
16.29.40	Laboratori di corniciai	16.27.00	Finitura di prodotti in legno
		16.28.11	Fabbricazione di cornici
31.01.10	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi	31.00.12	Fabbricazione di sedie e poltrone per negozi
		31.00.14	Fabbricazione di sedie e poltrone per uffici e altri spazi per collettività
31.01.22	Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi	31.00.11	Fabbricazione di moduli dedicati al comfort acustico per negozi, uffici e altri spazi per collettività
		31.00.13	Fabbricazione di altri mobili per negozi
		31.00.15	Fabbricazione di altri mobili per uffici e altri spazi per collettività
31.02.00	Fabbricazione di mobili per cucina	31.00.20	Fabbricazione di mobili da cucina
31.09.10	Fabbricazione di mobili per arredo domestico	31.00.31	Fabbricazione di mobili per arredo interno, esclusi mobili da cucina, sedie, divani e prodotti simili
31.09.20	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)	31.00.32	Fabbricazione di mobili per arredo esterno
		31.00.33	Fabbricazione di sedie e sedili

31.09.30	Fabbricazione di poltrone e divani	31.00.34	Fabbricazione di divani, divani letto e poltrone
31.09.40	Fabbricazione di parti e accessori di mobili	31.00.36	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.09.50	Finitura di mobili	31.00.37	Finitura di mobili
31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)	31.00.32	Fabbricazione di mobili per arredo esterno
		31.00.39	Fabbricazione di altri mobili n.c.a.
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)	32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)	32.40.10	Fabbricazione di giochi
32.40.20	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)	32.40.20	Fabbricazione di giocattoli
32.50.13	Fabbricazione di mobili per uso medico, chirurgico, odontoiatrico e veterinario	32.50.53	Fabbricazione di mobili per uso medico e dentistico
32.50.50	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni	32.50.40	Fabbricazione di montature per occhiali
32.91.00	Fabbricazione di scope e spazzole	32.91.00	Fabbricazione di scope e spazzole
32.99.40	Fabbricazione di casse funebri	32.99.40	Fabbricazione di casse funebri
41.20.00	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali	41.00.00	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
		43.99.02	Interventi su siti ed edifici storici e archeologici
		91.30.01	Conservazione e restauro del patrimonio culturale
43.91.00	Realizzazione di coperture	43.41.00	Realizzazione di coperture

Allegato A